

28 MAR. 2013

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 63 del 26 MAR. 2013

Oggetto: PROGETTO "A SCUOLA DI EMOZIONI E RELAZIONI" CONVITTO GIANNONE DI BENEVENTO - CONCESSIONE CONTRIBUTO.

L'anno duemilatredecim il giorno ventisei del mese di MARZO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1. Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2. Avv Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3. Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4. Prof.ssa Maria Felicia	CRISCI	- Assessore	_____
5. Avv. Giovanni Angelo Mosè	BOZZI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6. Dott. Romeo	MELILLO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7. Dr. Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
8. Dr.ssa Annachiara	PALMIERI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9. Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Claudio UCCELLETTI _____

L'ASSESSORE PROPONENTE Dr.ssa Annachiara **PALMIERI** - _____

LA GIUNTA

Preso visione della relazione del Settore Cultura, Turismo, Sport e Pubblica Istruzione, istruita dal Responsabile Servizio Pubblica Istruzione dott.ssa Giovanna Romano qui di seguito trascritta :

PREMESSO CHE la Provincia ispira la propria azione alla promozione di azioni e iniziative tese a favorire la formazione e l'arricchimento culturale degli studenti sia nei saperi che nelle competenze;

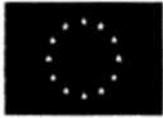
VISTA la nota del Convitto Giannone del 19/09/2012 prot. 1551 con cui si chiede un contributo economico per la realizzazione di un percorso di prevenzione del disagio scolastico, attraverso il progetto "A scuola di emozioni e relazioni" proposto dalla dr.ssa Bianchini, esperta in psicologia scolastica, e già precedentemente approvato dal Collegio dei docenti;

RILEVATO

CHE il progetto intende perseguire, durante l'anno scolastico 2012/2013, l'obiettivo di supportare gli alunni affetti da disagio scolastico che si manifesta attraverso i sentimenti di tristezza-ansia e inadeguatezza che potenzialmente possono sfociare in comportamenti di rifiuto-disturbo, disattenzione e frequenze scolastiche irregolari, ma anche in forme aggressive, come il bullismo;

CHE la ricerca psicologica attraverso l'ascolto, il riconoscimento e comprensione degli alunni in difficoltà è sicuramente la prima strategia che la scuola può applicare nel percorso di prevenzione e contenimento del disagio minorile;

DATO ATTO CHE l'iniziativa per il suo alto contenuto educativo e di supporto psicologico è meritevole di essere sostenuto, in quanto ha lo scopo di rafforzare nei ragazzi coinvolti, le competenze emotive, relazionali, e decisionali, e divenire così soggetti attivi e consapevoli nel percorso di vita scolastica



Convitto Nazionale "Pietro Giannone"
Piazza Roma 27, 82100 Benevento

Prot. n. 1805

Benevento li 21/5/2012

- All'Assessore alle Politiche Scolastiche
della Provincia di Benevento

Oggetto: Richiesta rinvio progetto "A scuola di emozioni e relazioni"

Egregio Assessore,

Le chiedo di poter trasferire all'inizio del prossimo anno scolastico la realizzazione del progetto "A scuola di emozioni e relazioni", da realizzare presso la nostra scuola secondaria di 1°, poiché i tempi ristretti del corrente anno non ne consentirebbero la corretta attuazione.

In attesa di un positivo riscontro, Le porgo cordiali saluti.

PROVINCIA DI BENEVENTO	
Sottore: Sistema Formativo Alta Formazione - Politiche Sociali	
Data arrivo	
N. 1551	19 SET. 2012



Dirigente Scolastico
(G. De Cinti)

[Handwritten signature]



Convitto Nazionale "Pietro Giannone"
Piazza Roma 27, 82100 Benevento

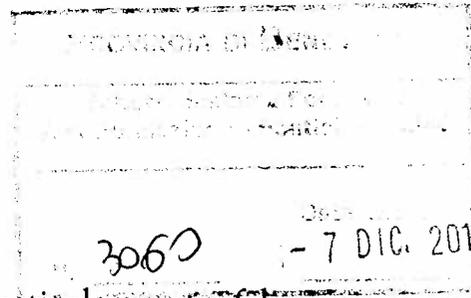
Prot. n. 2899

Benevento li 30/11/2011

- All'Assessore alle Politiche Scolastiche
 della Provincia di Benevento

Oggetto: Richiesta contributo

Egregio Assessore,



la scuola italiana vive una stagione non particolarmente felice, sia a causa delle difficoltà derivanti dalla mancanza di risorse sia a causa della sua inadeguatezza a seguire il rapidissimo evolversi delle intelligenze e dei profili psicologici dei propri alunni.

Sarebbe opportuno inserire nel mondo della scuola professionalità oggi assenti, quali quella di specialisti di psicologia dell'età evolutiva; a tale proposito il Collegio dei docenti della nostra scuola ha deliberato di sperimentare un percorso di prevenzione del disagio scolastico, accogliendo la proposta della dott.ssa Mariapaola Bianchini, che si allega alla presente.

Per poter attuare il percorso proposto si chiede a codesto Assessorato la concessione di un contributo che copra parzialmente le spese dello stesso, quantificabili in un totale di 3.000,00 € (tremila €), poiché la ricerca di nuove strategie educative può essere di conforto anche ad altre Istituzioni scolastiche, che sarebbero successivamente coinvolte nella restituzione dei dai risultati raggiunti.

Certo di un positivo accoglimento della presente, si porgono cordiali saluti.

 **Provincia di Benevento**
 AOO: Prot. Generale
 Registro Protocollo Entrata
 Nr. Prot. 0024488 Data 02/12/2011
 Oggetto RICHIESTA CONTRIBUTO
 Dest. n. d.



Il Dirigente Scolastico
(Giulio De Cunto)




Convitto Nazionale "Pietro Giannone"
Piazza Roma 27, 82100 Benevento

Prot. n. 2899

Benevento li 30/11/2011

- All'Assessore alle Politiche Scolastiche
della Provincia di Benevento

Oggetto: Richiesta contributo

Egregio Assessore,

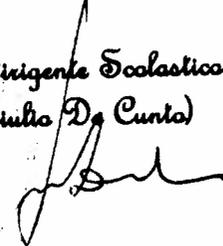
La scuola italiana vive una stagione non particolarmente felice, sia a causa delle difficoltà derivanti dalla mancanza di risorse sia a causa della sua inadeguatezza a seguire il rapidissimo evolversi delle intelligenze e dei profili psicologici dei propri alunni.

Sarebbe opportuno inserire nel mondo della scuola professionalità oggi assenti, quali quella di specialisti di psicologia dell'età evolutiva; a tale proposito il Collegio dei docenti della nostra scuola ha deliberato di sperimentare un percorso di prevenzione del disagio scolastico, accogliendo la proposta della dott.ssa Mariapaola Bianchini, che si allega alla presente.

Per poter attuare il percorso proposto si chiede a codesto Assessorato la concessione di un contributo che copra parzialmente le spese dello stesso, quantificabili in un totale di 3.000,00 € (tremila €), poiché la ricerca di nuove strategie educative può essere di conforto anche ad altre Istituzioni scolastiche, che sarebbero successivamente coinvolte nella restituzione dei risultati raggiunti.

Certo di un positivo accoglimento della presente, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
(Giulio Di Cunto)





Dr.ssa Mariapaola Bianchini. Psicologa dell'età evolutiva.
Ordine Psicologi del Lazio prot. N. 17186

Al dt. Giulio De Cunto

Convitto Nazionale "Pietro Giannone" di Benevento.

Piazza Roma 27,82100 Benevento

"A SCUOLA DI EMOZIONI E RELAZIONI "

**UN PROGETTO DI PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



Dr. Mariapaola Bianchini – psicologa dell'età evolutiva – specialista in psicologia scolastica

Via Mario Rotili n. 6 – 82100 Benevento

Tel .339-5284875 – mail: mariapaolabianchini@serenamenteonlus.it



Dr.ssa Mariapaola Bianchini. Psicologa dell'età evolutiva.
Ordine Psicologi del Lazio prot. N. 17186

Inquadramento teorico

La scuola, in quanto istituzione preposta alla formazione degli allievi, ha come obiettivo trasmettere saperi e competenze. A questo si unisce quello di *educare la persona*" (Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, 2007), quindi un individuo in cui si intrecciano dinamicamente emozioni, motivazioni, comportamenti e relazioni.

Di fronte a situazioni di disagio scolastico, pur non perdendo di vista i percorsi di apprendimento curricolare, è quindi chiamata ad accogliere e comprendere.

Il **disagio scolastico** è definibile come la percezione di sentimenti di inadeguatezza, tristezza, ansia e demotivazione che si manifestano all'interno del contesto scolastico. Sono attribuibili ad aspetti di vita vari, non solo la scuola in sé e il rapporto con gli insegnanti, ma anche l'immagine di sé, la relazione con i genitori, le relazioni con i coetanei. Queste sensazioni vengono agite a scuola sul piano relazionale e degli apprendimenti, determinando fenomeni seri: comportamenti di rifiuto e di disturbo, disattenzione, delusione tra le aspettative e i risultati raggiunti, frequenze scolastiche irregolari, bocciature fino alla dispersione scolastica.

Il disagio scolastico comincia a manifestarsi nella fascia preadolescenziale, quando i ragazzi si confrontano con le prime crisi adolescenziali : formazione del sé, definizione dei rapporti con l'altro sesso e con il gruppo, ridefinizione del rapporto con insegnanti e genitori. Non sempre riescono a farlo nel migliore dei modi. Pu' accadere che bassa autostima e difficoltà di definire il sé sfociano in disturbi del comportamento alimentare, depressione, ansia scolastica; il non corretto inserimento del gruppo determina situazioni interpersonali disfunzionali , primo tra tutti il bullismo e quindi la tendenza ad agire, e di contro subire, prepotenze ed emarginazioni; la non informazione sui comportamenti sessuali nonché il senso di sfida e di prova tipico di questa età avvia comportamenti sessuali precoci, poco consapevoli e rischiosi. Le incomprensioni familiari e con gli insegnanti possono determinare atteggiamenti di sfida, contrasto , uso di sostanze.

La ricerca psicologica ha mostrato che **ascolto, riconoscimento e comprensione** sono le prime strategie che la scuola puo' applicare nel percorso di prevenzione e contenimento del disagio. I ragazzi non solo si sentono riconosciuti nelle loro difficoltà e dubbi, ma anche accolti e sostenuti.



Dr.ssa Mariapaola Bianchini. Psicologa dell'età evolutiva.
Ordine Psicologi del Lazio prot. N. 17186

A queste è consigliabile applicare percorsi specifici di **alfabetizzazione emotiva ed educazione relazionale**.

L'alfabetizzazione emotiva permette al ragazzo di diventare progressivamente più consapevole delle emozioni che sente rispetto a sé e a ciò che succede a scuola, con la famiglia e con i coetanei, capace di esprimerle e comunicarle nonché contenerle e gestirle. Ne risentono positivamente le sensazioni corporee, le interpretazioni degli eventi, e i comportamenti agiti nei vari ambiti di vita.

L'educazione relazionale permette di potenziare all'interno degli scambi interazionali con insegnanti e coetanei i processi di autoregolazione del pensiero morale, il riconoscimento delle emozioni e delle intenzioni altrui in modo da potersi adattare, la capacità di risolvere conflitti e momenti di emparse.

Rinforzare nei ragazzi le competenze emotive, relazionali e decisionali fortifica il loro essere soggetti attivi e consapevoli nel percorso di vita, con miglioramento nella percezione del benessere psicologico.



Dr.ssa Mariapaola Bianchini. Psicologa dell'età evolutiva.
Ordine Psicologi del Lazio prot. N. 17186

IL PROGETTO

Finalità

L'intervento mira a:

- Offrire uno spazio di ascolto per il riconoscimento e l' espressione delle difficoltà emotive, relazionali e scolastiche.
- Promuovere alfabetizzazione alle emozioni.
- Stimolare una maggiore consapevolezza del rapporto tra corpo, emozioni e relazioni tra sé e gli altri.
- Stimolare capacità critiche.
- Offrire spunti di riflessione sulle competenze relazionali
- Stimolare una buona accettazione di sé, del proprio corpo e della propria immagine

Obiettivi

Al termine dell'intervento gli allievi sapranno:

- Riconoscere il proprio valore individuale a fronte di una potenziata autostima .
- Riconoscere con maggiore consapevolezza i propri stati emotivi e saperli esprimere e contenere in modo funzionale.
- Possedere adeguate strategie di coping per fronteggiare situazioni sociali frustranti.
- Comunicare in modo assertivo

Destinatari

I destinatari diretti dell'intervento sono gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Per un miglioramento generale del clima della classe, anche il corpo docente sarà reso partecipe di alcuni momenti di condivisione.

Rilevazione della situazione

In una fase introduttiva dell'intervento verrà proposto agli alunni un questionario per rilevare la percezione del benessere / disagio scolastico rispetto alle aree del sé e delle relazioni con la famiglia, gli insegnanti, i coetanei.



Dr.ssa Mariapaola Bianchini. Psicologa dell'età evolutiva.
Ordine Psicologi del Lazio prot. N. 17186

Esplicitazione del programma

Il programma prevede uno spazio di ascolto in gruppo, all'interno della classe, cui unire una serie di attività per riflettere su aspetti psicologici vari e inserirli nel quotidiano:

- biblioterapia;
- giochi emotivi;
- discussioni di gruppo;
- circle time;
- role playing;
- brainstorming.

Valutazione dell'intervento

L'intervento sarà valutato attraverso il confronto tra il questionario proposto ai ragazzi nella fase iniziale e lo stesso questionario riproposto alla fine dell'intervento.

Condizioni di realizzazione

- *Tempi:*
 - Un incontro di familiarizzazione con gli insegnanti
 - Incontri di 2 ore con cadenza settimanale nell'arco di tre mesi, per un totale di 26 ore.
- *Risorse:*
 - proiettore;
 - fotocopie per le schede di lavoro;
 - lavagna con gessetti colorati.

(Si richiede la messa a disposizione da parte della scuola della macchina fotocopiatrice per la preparazione del materiale e del materiale indicato.)



Dr.ssa Mariapaola Bianchini. Psicologa dell'età evolutiva.
Ordine Psicologi del Lazio prot. N. 17186

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- Bandura A., (a cura di) (1996). *Il senso di autoefficacia*. Trento, Erickson.
- Benedetto M., Cinque P., Di Bonito T., Iellamo B., Marinelli P., Urso A, (2004). *"Psiche" tra i banchi*. Roma, Anicia edizioni.
- Celi F., (2002). *Psicopatologia dello sviluppo: storie di bambini*. Milano, McGraw-Hill
- Comoglio M. (1996). *Apprendimento cooperativo in classe: migliorare il clima emotivo e il rendimento*. Trento, Erickson.
- Di Pietro M., (1992). *L'educazione razionale-emotiva. Per la prevenzione ed il superamento del disagio psicologico dei bambini*". Trento, Erickson
- Di Pietro M., (1999). *L'ABC delle mie emozioni. Corso di alfabetizzazione socio-affettiva*. Trento, Erickson
- Di Pietro M., Dacomo M., (2007). *Giochi e attività sulle emozioni. Nuovi materiali per l'educazione razionale-emotiva*. Trento, Erickson
- Di Pietro M., Giuliani P., (1990). *Il training razionale-emotivo nella scuola*. In "Psicologia e scuola, n.46-47.
- Fonzi A., (a cura di) (1994). *Il bullismo in Italia: il fenomeno delle prepotenze a scuola dal Piemonte alla Sicilia. Ricerche e prospettive di intervento*. Firenze, Giunti.
- Galeazzi A., Meazzini P., (2004). *Mente e comportamento*. Firenze, Giunti
- Goleman D., (1996). *L'intelligenza emotiva*. Milano, Rizzoli.
- La Prova A., (2008). *Apprendimento cooperativo e differenze individuali*. Trento, Erickson.
- Mariani U. "Educazione alla salute nella scuola" Erickson ed.
- Menesini E. (1998). *Bullismo: che fare?*. Firenze, Giunti.
- Menesini E. (a cura di) (2003). *Bullismo: le azioni efficaci della scuola*. Trento, Erickson.
- Ministero della Pubblica Istruzione (2007). *Indicazioni per il curricolo, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione*.
- Roberts R., Di Pietro M., (2004). *Positiva-mente*. Trento, Erickson
- Sunderland M., (1997). *Disegnare le emozioni*. Trento, Erickson
- Veglia F. (2005) *Manuale di educazione sessuale*. Trento, Erickson

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente .
SISTEMA CULTURA, TURISMO, SPORT E
PUBBLICA ISTRUZIONE
(Dr.ssa Pierina Martinelli)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta, _____

Li _____

Il Dirigente del Settore
GESTIONE ECONOMICA
(Dr. ssa Filomena LAZAZZERA)

LIBRO DEI CONTI
REGISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO
CAP. 5452 PROUR. N. 33/13 PPOV.
Cod 01.02.03.05 *Filomena*
LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore **Dr.ssa Annachiara PALMIERI** *Presidente,*
A voti unanimi, resi ai sensi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esposto, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto:

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'allegata proposta progettuale del convitto Giannone di Benevento per l'a.s. 2012/2013, avente come oggetto " A scuola di emozioni e relazioni" che ha la finalità di supportare, con un esperta in psicologia scolastica, gli alunni affetti da disagio scolastico in età preadolescenziale attraverso un percorso specifico di alfabetizzazione emotiva ed educazione relazionale, il cui costo ammonta ad € 3.000,00.
2. **DI CONCEDERE** un contributo economico di € 1.500,00 da liquidarsi previa rendicontazione del costo complessivo del progetto, così come articolato nel relativo paragrafo "Condizioni di realizzazione".
3. **DI AUTORIZZARE** la spesa di € 1.500,00 da imputarsi sull'intervento 01.02.03.05 (Cap. 5452) del redigendo Bilancio 2013 che presenta la necessaria copertura finanziaria in dodicesimi, ai sensi dell'art. 163 del TUEL.
4. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Cultura, Turismo, Sport e Pubblica Istruzione, gli atti di gestione di competenza.
5. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

[Signature]

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

[Signature]

N. 132 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

28 MAR. 2013

IL MESSO NOTIFICATORE

(Palmina VIVOLO)

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

[Signature]

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo

18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE Aut. Gov. Sped. P.I. il _____ prot. n. _____

SETTORE Gen. Econ. Comune il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conf. Capigruppo